

Discussione

Il Presidente apre la discussione sull'argomento dando ai Consiglieri che ne facciano richiesta facoltà di intervenire. Segnala che risposte ad eventuali richieste di chiarimenti e delucidazioni verranno fornite al termine del dibattito.

Prendono la parola i consiglieri:

Sparavier Igor rileva che la relazione del Presidente del Collegio dei Revisori legali dr. Luca Pacella traccia una situazione del Consorzio alquanto precaria dal punto di vista economico-finanziario. Nella stessa relazione si evidenzia, in particolare, la criticità di un mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti che in precedenti sedute il Presidente aveva riferito essere in corso di positiva definizione per quanto riguarda la sua rinegoziazione con i competenti uffici della Cassa Depositi e Prestiti. Chiede pertanto delucidazioni sull'argomento e se quanto affermato dal Presidente non contrasti con i contenuti della relazione

Zecchini Mirco chiede chiarimenti sulle previsioni di entrata contenute nel bilancio 2016 riferite alle produzioni di energia da centraline idroelettriche che ad oggi non risultano ancora realizzate.

Cimolai Ivana chiede delucidazioni sul costo del personale di ufficio e di campagna distinto tra oneri ordinari e straordinari.

Stella Mirco evidenzia come il Consorzio sia privo del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo e chiede quali azioni la Deputazione amministrativa stia ponendo in essere per provvedere nel più breve tempo possibile, ai nuovi incarichi.

Gabalin Peter (Vice Presidente) chiede chiarimenti sulle procedure espropriative riguardanti lavori già realizzati dal consorzio soffermandosi sui dati del consuntivo dell'esercizio 2016 che evidenziano, a suo avviso, una limitata azione del Consorzio in questo settore.

Ius Denis sottolinea che le entrate correnti previste in sede di consuntivo dell'esercizio 2016 sono notevolmente ridotte rispetto al documento previsionale; cita in particolare a questo riguardo il mancato incasso dei canoni di contribuzione riferiti alla bassa pianura pordenonese. La situazione per quanto riguarda le spese è, invece, più stabile e anche questo dato a suo avviso è preoccupante poichè evidenzia come non siano stati introdotti, o non abbiano avuto esito positivo, interventi miranti alla riduzione della spesa corrente. Anche per quanto riguarda l'esercizio 2017 evidenzia che le prospettive di pareggio sono condizionate all'attuazione di forti interventi miranti sia ad aumentare le entrate che a diminuire le uscite; interventi che giunti ormai a metà esercizio non sono, tuttavia, stati ancora posti in essere. Per quanto riguarda la situazione del personale il Consorzio è carente nella figura del Direttore Generale e di quello Amministrativo; si ipotizzava di individuare queste figure, in particolar modo il Direttore Generale, attraverso l'incarico ad una ditta specializzata ma nulla è stato all'attualità concretizzato a questo proposito. Si può, quindi, riassumere, in forma estremamente sintetica la situazione economica del consorzio, sottolineando come il mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti non sia negoziabile e quindi permane invariato l'onere per interessi, il numero dei dipendenti non sia ancora diminuito e pertanto rimane alta la relativa spesa, e numerose entrate previste non siano state ancora effettivamente accertate. Stante quanto sopra appare opportuno individuare una strategia utile a raggiungere al più presto l'equilibrio economico-finanziario nella consapevolezza che ogni ritardo può appesantire una situazione già grave.

Pegorer Luigi non ritiene opportuno entrare nel merito delle diverse voci di bilancio, ma si sofferma sulla relazione del collegio dei revisori legali al conto consuntivo che definisce "agghiacciante". Il consorzio ha, inoltre, assistito ad un vero e proprio esodo del personale dirigente considerato che in meno di un anno, sia pure per motivi diversi, hanno presentato le dimissioni un Direttore Generale e due Direttori Amministrativi. Sottolinea come vent'anni fa quando ha iniziato il suo impegno di amministratore del Consorzio la situazione dal punto di vista economico finanziario per certi aspetti era analoga, ma gli amministratori dell'epoca con un forte impegno sono riusciti a riportare il Bilancio in equilibrio assicurando nel contempo la realizzazione dei compiti istituzionali dell'ente. E' importante a suo avviso saper assumere decisioni anche drastiche, perché l'incertezza e l'immobilismo sono esse stesse caratteristiche negative per una efficace gestione di un ente importante e complesso quale è il consorzio.

Zampieron Antonella (componente collegio dei Revisori) sottolinea che certi crediti del consorzio come quelli nei confronti di Cementizillo S.p.A. erano bloccati dall'anno 1996 e non era stato attuato alcun intervento per pervenire al loro incasso. La situazione economico-finanziaria che hanno trovato i Revisori all'inizio del loro mandato già a quell'epoca non poteva senz'altro essere definita normale. L'individuazione dei motivi e delle cause che hanno determinato la difficile situazione del Consorzio, non è di competenza del Collegio dei Revisori legali, ma a questo spetta il compito di far emergere le criticità della situazione affinché si possa provvedere tempestivamente. L'organizzazione del Consorzio avrebbe dovuto essere migliorata già da tempo, ma ora è necessario provvedere perché gli interventi non sono più dilazionabili per assicurare l'ordinata gestione dell'ente e l'attuazione dei suoi compiti istituzionali. Questo dovrebbe essere un compito e una responsabilità per tutti gli amministratori.

Pegorer Luigi evidenzia, a riscontro di quanto affermato dal componente del collegio dei revisori, che erano già state segnalate difficoltà nei rapporti fra gli amministratori componenti delle liste che si sono contrapposte nelle ultime elezioni. Questa situazione non è certamente cambiata nell'ultimo periodo.

Cimolai Ivana sottolinea che appare urgente, a suo avviso, individuare un Direttore Generale che abbia il coraggio di fare scelte anche difficili, ma che nell'attuale situazione sono obbligate e indilazionabili.

Gabalin Peter (Vice Presidente) per quanto riguarda la assunzione di un nuovo Direttore Generale evidenzia che la Deputazione Amministrativa era favorevole ad individuare una agenzia specializzata a cui conferire un incarico per migliorare l'organizzazione interna del Consorzio, ma questa volontà non è stata formalizzata e non ha quindi avuto alcun seguito. Se veniva attuata a suo avviso avrebbe potuto risolvere, o almeno facilitare, la risoluzione di qualche criticità organizzativa.

Leon Michele in riferimento a quanto affermato dal Vice Presidente Gabalin Peter sottolinea come su questo punto non vi era unitarietà nella Deputazione Amministrativa e in ogni caso il Vice Presidente aveva avuto il mandato di individuare la agenzia a cui conferire l'incarico. Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio 2016 ritiene che la relazione del collegio dei revisori legali debba far riflettere, anche perché testimonia una situazione pregressa di forte difficoltà economico organizzativa del Consorzio. I problemi all'interno dell'ente sono molteplici e noti a tutti gli amministratori. Il Presidente ed il Vice Presidente sono stati eletti dal consiglio dei delegati a seguito di un accordo con il quale si intendeva superare la forte contrapposizione registrata durante le elezioni per il consiglio dei delegati. E' necessario a questo punto capire se l'accordo sia ancora valido e quindi se sia possibile dare nuovo impulso alle strategie e alle attività dell'ente. Se l'accordo sussiste, si possono a suo giudizio ancora raggiungere gli obiettivi previsti nel Bilancio di previsione 2017 imprescindibili per l'equilibrio economico finanziario dell'Ente



Alzetta Igor chiede a tutti gli amministratori maggiore consapevolezza della difficile situazione del Consorzio che a suo avviso va gestita con un forte accordo di tutte le componenti presenti nel Consiglio dei Delegati; accordo che, tuttavia, a volte sembra venire meno e questo si evidenzia anche plasticamente quando il Presidente afferma una cosa e il Vice Presidente un'altra. Ritiene irrituale che le indicazioni sulle strategie da percorrere vengano dal Collegio dei revisori legali e non invece dagli organi consortili che dovrebbero essere istituzionalmente chiamati a questo compito

Alle ore 16.50 esce Zanon Emanuele

Stella Mirco sottolinea come, a suo avviso, non ci sono accordi da attuare ma esiste un gruppo di persone che si è assunto l'incarico di amministrare il Consorzio e si è impegnato a farlo nel migliore dei modi.

Pacella Luca (Presidente collegio dei revisori) ritiene di riscontrare l'intervento del consigliere Alzetta Igor evidenziando che il Collegio non ha elaborato strategie di carattere istituzionale e non intende farlo perché non di sua competenza, ma nella sua relazione ha cercato di dare una rappresentazione oggettiva della situazione dell'Ente.

Alle ore 16.55 escono Alzetta Igor e Ferrarin Antonio.

Presidente del Consorzio ritiene opportuno riscontrare le richieste di delucidazioni che sono state presentate dai consiglieri fin qui intervenuti.:

- Riscontra la richiesta di Sparavier Igor affermando che ha avuto un incontro alla Cassa Depositi e Prestiti dove ha potuto accertare dagli uffici della Cassa come il tasso del mutuo non sia negoziabile. Per pervenire ad una soluzione positiva per il Consorzio è stato interessato anche il Direttore dell'ANBI dr. Massimo Gargano ma fino ad oggi senza risultato. In ogni modo si sta ancora prodigando, unitamente all'ANBI, per verificare se sussista qualche possibilità di rinegoziare il mutuo a tassi più favorevoli;
- Riscontra la richiesta di Zecchini Mirco in merito agli introiti per la produzione di energia idroelettrica affermando che in merito alla costruzione delle relative centrali il GSE non ha fornito una risposta positiva riguardo la possibilità di ottenere incentivi economici sulla vendita dell'energia prodotta. Conferma che nel bilancio 2016 c'era una previsione di incasso per la vendita di energia che non si è realizzata, come del resto altre previsioni di entrata come la riscossione dei canoni della bassa pianura Pordenonese;

Alessi Mario (quadro dell'Ufficio Amministrazione) riscontra Cimolai Ivana comunicando che, nel corso dell'anno 2016, sono state effettuate circa 600 ore di straordinario da parte del personale consortile d'ufficio (qualifica "Quadri") con un controvalore di circa € 20.800, circa 1.100 ore di straordinario da parte del personale consortile d'ufficio (qualifica "impiegati") con un controvalore di circa € 32.900 e circa 1.400 ore di straordinario (con un controvalore di circa € 41.400) da parte del personale consortile di campagna. Alessi precisa che gli straordinari sono "stagionali" in quanto legati a picchi di lavoro che caratterizzano i vari settori operativi dell'Ente nel corso dell'anno.

Stella Mirco ritiene urgente provvedere alla sostituzione del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo che hanno cessato il rapporto di lavoro con il consorzio. Ritiene opportuno che chiunque abbia dei nominativi li evidenzi affinché possano essere esaminati per una eventuale assunzione. A questo proposito sottolinea che non è ancora stato dato l'incarico ad alcuna società che possa fornire al riguardo indicazioni utili al consorzio

Cimolai Ivana sottolinea che sono passati ormai due mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro del Direttore Generale e non è stato ancora attuato alcunché di concreto per procedere tempestivamente alla sua sostituzione.

Gabalin Peter (Vice Presidente) sottolinea come il consorzio non abbia ancora adottato una procedura per la costituzione di servitù ed espropriazioni in lavori già realizzati. Il Collegio dei revisori legali ha sottolineato come nel Bilancio dell'esercizio 2017 sia prevista una importante voce di entrata che è, tuttavia, condizionata dalla realizzazione di tali procedimenti.

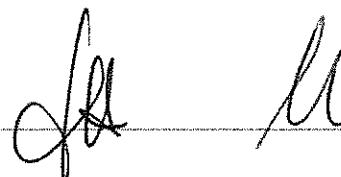
Presidente del Consorzio confida che l'Ufficiale Rogante della Associazione il dr. Armando Di Nardo, che in questa seduta ricopre le funzioni di Segretario, possa realizzare anche questo compito. Sottolinea che i Direttori Amministrativi che si sono avvicendati in quest'ultimo anno avevano, fra le altre, anche questa funzione.

Pegorer Luigi ritiene che, pur "agghiacciante", la relazione del Collegio rappresenti fedelmente la realtà economico-finanziaria del consorzio. Sottolinea che analoghe criticità erano presenti anche nel passato quando le retribuzioni del personale dipendente non sono state liquidate per alcuni mesi a causa del mancato introito di finanziamenti concessi al consorzio per la realizzazione di opere. Ritiene importante l'unità di intenti per superare il momento difficile che l'Ente sta attraversando. Condivide la necessità di accelerare le procedure per l'assunzione di un nuovo Direttore Generale e di un nuovo Direttore Amministrativo che ritiene siano figure fondamentali per il consorzio.

Leon Michele è importante ai fini di migliorare la situazione del consorzio saper guardare maggiormente al futuro e meno a quanto è successo in passato. A nome dei Sindaci chiede assicurazioni agli amministratori rappresentanti dei consorziati circa la validità dell'accordo a suo tempo sottoscritto e ritiene che, qualora la risposta sia negativa, il consorzio non abbia alcuna capacità di raddrizzare una situazione già compromessa. Ritiene, pertanto, che tutti debbano assumersi le loro responsabilità anche sulla approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 con dichiarazioni di voto al documento contabile.

Filipuzzi Sandro sottolinea che in molteplici occasioni gli amministratori della lista di cui egli stesso fa parte hanno presentato proposte, ma queste non sono mai state prese in considerazione dagli organi consortili.

Quattrin Alessandro condivide l'intervento del Sindaco Leon Michele in rappresentanza di tutti gli amministratori dei comuni presenti. Ritiene che dalla relazione del collegio dei revisori legali emergano molte criticità, ma anche situazioni favorevoli come i crediti verso lo Stato e la Regione per il cui incasso è necessario che amministratori e struttura si attivino rapidamente. Sottolinea come per i Sindaci presenti nel consiglio dei delegati le due liste che hanno propri rappresentanti nelle istituzioni consortili hanno pari dignità ed entrambe hanno la responsabilità della gestione del Consorzio. Registra, tuttavia, che il Conto consuntivo dell'esercizio 2016 è stato adottato dalla deputazione amministrativa con tre assenze, e che la relazione del collegio dei revisori legali è stata trasmessa due ore prima l'apertura dei lavori del Consiglio dei Delegati, anche se di questo non può essere imputata alcuna responsabilità al collegio stesso. Se ci sono contrasti fra gli amministratori appartenenti alle due liste è importante che questi trovino una soluzione. Riguardo al personale dipendente trova poco tollerabile che chi percepisce stipendi annui anche superiori a 50/mila Euro, trovi ragioni per non lavorare o lavorare in maniera poco efficace. Più volte gli amministratori hanno convenuto sulla necessità di porre in essere operazioni finalizzate alla riduzione del personale. Le riduzioni sono state, tuttavia, effettuate anche nel passato, ma questo ha successivamente impegnato l'ente in numerose controversie la cui definizione ha comportato l'esborso di somme notevoli. Questo dovrebbe essere evitato in futuro.



Tombacco Michelangelo anche a suo avviso manca fra gli amministratori l'unità di intenti. Chiede più partecipazione degli amministratori alle riunioni del consorzio e maggiore condivisione dei problemi.

Alle ore 17.30 escono Cimolai Ivana e Di Porcia e Di Porcia e Brugnera Guecello.

Gabalín Peter (Vice Presidente) a riscontro dell'intervento del consigliere e componente della Deputazione Amministrativa Tombacco Michelangelo, sottolinea come la sua assenza in talune riunioni, può aver dato fastidio, ma in ogni occasione utile ha rappresentato agli altri amministratori, e anche direttamente al Presidente, la esigenza di fare squadra e di una maggiore condivisione delle problematiche dell'Ente. Ritiene, tuttavia, che quanto da lui esposto non sia mai stato preso seriamente in considerazione ed evidenza di non essere mai stato chiamato per esaminare un problema o una proposta di risoluzione. Si chiede, pertanto, e chiede anche al Presidente cosa intenda quando parla della necessità di collaborazione fra gli amministratori.

Molti componenti chiedono al Presidente di chiudere il dibattito e di procedere alle votazioni sul Conto Consuntivo dell'esercizio 2016

Leon Michele sottolinea come nell'ultima Deputazione Amministrativa si è registrata una rottura fra diversi rappresentanti delle liste dei consorziati e soltanto il suo senso di responsabilità ha consentito l'adozione del Conto Consuntivo in quanto ha dovuto abbandonare un'altra riunione nella quale era impegnato per partecipare alla Deputazione Amministrativa e adottare il bilancio 2016. Ritiene che la gestione dei rapporti personali debba essere chiarita in altre sedi e non nella presente riunione del consiglio dei delegati. Per quanto riguarda la sua persona e la sua funzione di rappresentante dei Sindaci nella Deputazione Amministrativa, ritiene che non possa essere continuamente "tirato per la giacca" dai componenti dell'una e dell'altra lista, ma sia importante che ognuno si assuma le proprie responsabilità di fronte ai consorziati ed alle Istituzioni. Ribadisce la necessità di una dichiarazione di voto sul conto consuntivo dell'esercizio 2016 che serva ad evidenziare le posizioni delle diverse componenti presenti in Consiglio.

Pegorer Luigi ritiene, a riscontro dell'intervento del sindaco Leon Michele, che non sussista una divisione fra amministratori "buoni e cattivi" ma sussista semplicemente la volontà dei rappresentanti di una lista di decidere autonomamente su ogni problema del consorzio e chiedere successivamente ai rappresentanti dell'altra lista di accordarsi a decisioni già assunte.

Zolin Matteo ritiene che difficoltà e contrapposizioni tra amministratori sussistano, ma che necessiti ritrovare l'unità nei vari organismi. Tutti sono responsabili delle decisioni che andranno ad assumere a cominciare dall'approvazione del Conto Consuntivo 2016 che dichiara già di approvare.

Filipuzzi Sandro a nome dei rappresentanti della lista denominata "Uniti per il Consorzio" legge un documento che chiede di allegare agli atti del presente dibattito.

Leon Michele a seguito dell'intervento del consigliere Filipuzzi Sandro che preannuncia il voto contrario al Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 dei rappresentanti della lista denominata "Uniti per il Consorzio" chiede a nome dei Sindaci presenti un minuto di sospensione dei lavori per procedere ad una consultazione fra i Sindaci stessi.

Il Presidente accorda la sospensione dei lavori alle ore 17:50.

Alle ore 17:55 i lavori riprendono.

Leon Michele dichiara che i Sindaci presenti daranno il loro voto favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2016 per senso di responsabilità nei confronti del Consorzio e per evitare una situazione di crisi che necessariamente interverrebbe qualora il Bilancio venisse bocciato. Il voto favorevole è, quindi,

finalizzato a dare continuità all'operato del consorzio al servizio dell'agricoltura e del territorio della provincia di Pordenone. Chiede che entro 20 giorni gli amministratori consortili rappresentanti dei consorziati si riuniscano in un tavolo tecnico e concordino quali strategie intendano porre in essere per risolvere le criticità che attualmente sono presenti nella gestione consortile. Successivamente i Sindaci amministratori del Consorzio relazioneranno a tutti i 38 Sindaci del Comprensorio sulla situazione economia, organizzativa ed istituzionale che si è determinata nel consorzio per assumere le decisioni di loro competenza

Esaurito il dibattito il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2016:

- con voti favorevoli: **17** (espressi dai consiglieri Baldo Paolo, Bronca Luciano, Burigotto Maurizio, Cesaratto Ezio, Colussi Valter, D'Andrea Demetrio, De Pol Fabio, Fornasier Giuseppe, Gattolini Giampaolo, Leon Michele, Pavan Antonino, Quattrin Alessandro, Rizzi Sergio, Sartor Albert, Spagnolo Pierangelo, Tombacco Michelangelo e Zolin Matteo);
- con voti contrari: **12** (espressi dai consiglieri Cipolat Gotet Mauro, Corazza Pietro, Filipuzzi Sandro, Gabalin Peter, Gri Vincenzo, Lama Gianni, Martina Luigino, Pegorer Luigi, Sparavier Igor, Stefanuto Diego, Stella Mirco e Zecchini Mirco);
- con astenuti: **1** (espresso dal consigliere Ius Denis)

Il Consiglio dei Delegati approva il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 formato dai documenti meglio descritti nella relativa Delibera di approvazione.

Il Segretario
dr. Armando Di Nardo

Il Presidente
Ezio Cesaratto